



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di Messina

P. IVA: 00342960838

☎ 0941/961060 ✉ 0941/961041

Area Tecnica 1

ORDINANZA SINDACALE

n. 84 del 19.11.2019

OGGETTO: Intervento rimozione rami ed arbusti distaccati ed in procinto di distacco nel fondo identificato alla particella n. 43 del foglio di mappa n. 11 in Contrada San Giuliano nei pressi dell'omonimo depuratore fognario;

Il Sindaco

Premesso che:

- In data **12/11/2019**, a seguito delle condizioni meteo avverse (*vento di forte intensità*) l'Addetto al depuratore ha segnalato la caduta di un arbusto posto nella scarpata sottostante la SS 116 Randazzo – Capo d'Orlando.
- A seguito della suddetta circostanza, con relazione in atti al Protocollo n. 19667 del 14/11/2019, l'Istruttore Tecnico dei Servizi Esterni Manutentivi Geom. CALIO' Rosario Giuseppe ha rappresentato quanto segue:
 - nei pressi della recinzione dell'area dell'Impianto di Depurazione di San Giuliano è caduto un ramo di grandi dimensioni distaccatosi dalle piante arbustive poste a dimora nella vicina scarpata.Il distacco del ramo ha causato danni all'esistente recinzione in paletti di ferro e rete metallica ed al cavidotto di fornitura della corrente elettrica dell'Enel Distribuzione che alimenta lo stesso impianto. L'attuale posizione del ramo caduto impedisce il passaggio veicolare verso l'impianto lasciando un modesto spazio solo per l'accesso pedonale creando notevoli difficoltà.

Considerato che:

- la presenza degli alberi che invadono e sovrastano la strada di accesso all'impianto di depurazione fognario, posti sul fianco della scarpata a monte dello stesso impianto costituiscono potenziale pericolo per l'accesso che per la funzionalità dello stesso impianto;

Rilevato che:

- l'art. 29 del Codice della strada approvato con il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 individua in capo al proprietario confinante l'obbligo "*di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie*" precisando poi al comma 2 del medesimo articolo che:
-

“Qualora per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa vengano a cadere sul piano stradale alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi specie e dimensioni, il proprietario di essi è tenuto a rimuoverli nel più breve tempo possibile”.

- Il fondo interessato dalla presenza arbustiva ove è avvenuta la caduta del ramo è identificato in catasto al **foglio di mappa n. 11** particella **n. 43**;
- Dalle risultanze catastali (*ancor queste di natura non probatoria*), la proprietà del terreno risulta in capo al Sig. **MINCIULLO Antonino** nato a **NASO il 18/09/1948** avente codice fiscale n. **MNCNNN48P18F848N** in forza della Dichiarazione di Successione di morte di **CARBONE Ninfa** del 27/12/1996, n. 1011 ed al Volume: 134 registrata all'Ufficio del Registro di Sant'Agata di Militello (n. 20815.1/2013);

Ritenuto che:

- Il proprietario come sopra individuato, deve intervenire con immediatezza alla rimozione dei residui arbustivi per liberare il transito della sottostante strada oltre che ripristinare i danni direttamente cagionati alla recinzione dell'Impianto di Depurazione di San Giuliano;
- Al momento, la parte sommitale dei rami interessa il sistema di grigliatura dei reflui in ingresso al depuratore provenienti dalla condotta fognaria con potenziale pericolo di occlusione della condotta per la presenza di fogliame che impediscono il normale deflusso dei liquami nella condotta.
- Il persistere delle sopra descritte condizioni può compromettere il normale funzionamento dell'impianto depurativo con delicate ripercussioni ambientali a causa della qualità dei valori tabellari dello scarico;
- In relazione ai danni rilevati come sopra descritto, si ritiene necessario e senza indugio, intimare al proprietario del fondo di cui sopra l'esecuzione immediata dei lavori per la rimessa in pristino dei luoghi mediante la rimozione della pianta caduta e la sistemazione del tratto di recinzione divelta invitando contestualmente lo stesso ad eseguire la ricognizione dello stato vegetativo degli arbusti presenti nel fondo al fine di eliminare le piante ammalorate in pericolo di caduta.

Visti:

- l'art. 29 del Codice della strada approvato con il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- il D.M. Sanità 5 settembre 1994;
- la Legge Regionale 31 agosto 1998, n. 14 e smi recante *“Norme in materia di protezione civile”*;

Tutto ciò premesso e considerato:

ORDINA

1. Al Signor **MINCIULLO Antonino** nato a **NASO (ME)** il **18/09/1948** avente codice fiscale n. **MNCNNN48P18F848N** residente in **Via Andrea Doria 19** in **CAPO D'ORLANDO (ME)** nella sua qualità di proprietario esclusivo del terreno in agro di Naso ubicato nella contrada San Giuliano nei pressi dell'impianto depurativo come identificato in catasto al **foglio di mappa n. 11** **particella n. 43** di provvedere con immediatezza **entro giorni tre (gg. 3) dalla data di notifica della presente ordinanza:**

- alla rimozione dei residui arbustivi distaccatisi dalla pianta collocata nella scarpata limitrofa al fine di eliminare l'intralcio sulla strada di accesso dell'Impianto di Depurazione provvedendo contestualmente alla ricognizione dello stato vegetativo degli arbusti presenti nel terreno indicato per eliminare la parti deteriorate ed in procinto di caduta per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità del personale addetto all'impianto nonché di coloro che per i vari compiti istituzionali esercitano visite ispettive;
- alla rimozione dei residui arbustivi caduti nell'area interna pertinenziale dell'impianto comunicando preventivamente la data di esecuzione a questo Ente affinché si possa garantire l'accesso assistito in presenza del personale addetto all'impianto per lo stretto tempo necessario ad eseguire la rimozione;
- alla riparazione in forma diretta della recinzione dell'impianto o in forma risarcitoria previa quantificazione del danno;

DISPONE

- la notifica della presente ordinanza nei confronti dell'obbligato:
 - Signor **MINCIULLO Antonino** nato a **NASO (ME)** il **18/09/1948**, codice fiscale n. **MNCNNN48P18F848N** residente in **Via Andrea Doria 19** in **CAPO D'ORLANDO (ME)**;
- la trasmissione della presente (*anche per via telematica*) per quanto di rispettiva competenza/conoscenza:
 - al Responsabile dell'Area Tecnica;
 - al Comando del Corpo di Pulizia Municipale;
 - alla Stazione dei Carabinieri;
- la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio dell'Ente, nonché sul sito internet del comune sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, nei modi e termini di legge.

AVVERTE CHE:

- l'accertata mancata esecuzione nei termini obbligati della presente ordinanza, comporterà:
 - l'esecuzione forzata dell'intervento di rimozione e di riparazione meglio sopra indicato con azione di rivalsa nei confronti del proprietario di tutte le spese sostenute;
 - l'avvio del procedimento sanzionatorio in ordine alle responsabilità di quanto accaduto ed in relazione alla mancata ottemperanza della presente da parte del proprietario obbligato;
- Avverso il suddetto provvedimento, l'interessato potrà presentare, entro 60 giorni dalla notifica della superiore ordinanza, ricorso al T.A.R. ed, entro 120 gg., ricorso al Presidente della Regione.

Il Sindaco

(Avv. **Daniele LETIZIA**)

